Bando per interventi di ammodernamento e miglioramento della sicurezza dei trattori agricoli o forestali

ISMEA

AREA GEOGRAFICA	Tutta Italia
BENEFICIARI	Micro, piccole e medie imprese
SETTORE	Manifattura, Agricoltura e pesca
AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto
COPRE	80% della spesa
IMPORTO MASSIMO	2000 €
DOTAZIONE	10.000.000 €
SCADENZA	15 dicembre 2026
RIFERIMENTO	In attuazione dell'Accordo di Cooperazione MASAF-INAIL- ISMEA -CREA del 9 dicembre 2025

Bando volto a finanziare, con contributi a fondo perduto, interventi di ammodernamento e miglioramento della sicurezza sui trattori agricoli o forestali per PMI del settore agricolo, agroindustriale/agromeccanico e agroalimentare. Dotazione complessiva e intensità del contributo sono indicate nella pagina del bando.

CHI PUÒ PARTECIPARE

- PMI del settore agricolo, agroindustriale/agromeccanico e agroalimentare.
- La domanda di partecipazione al Bando puÿý riguardare uno o piÿý interventi finanziabili purchÿý siano tutti eseguiti su un solo trattore agricolo o forestale in un'unica soluzione presso un'officina meccanica di autoriparazione.
- sulla base del preventivo emesso dal soggetto proponente e allegato alla domanda di contributo.

Di cosa si tratta

Contributi a fondo perduto per pagare parte dei lavori e dei dispositivi che aumentano la sicurezza dei trattori agricoli o forestali. L'ente (ISMEA) eroga il contributo sulla base del preventivo che presenti insieme alla domanda.

Chi può partecipare

Possono chiedere il contributo le PMI del settore agricolo, agroindustriale/agromeccanico e agroalimentare. "PMI" significa piccole e medie imprese (cioè imprese non grandi: se non sei sicuro della classificazione, verifica la tua dimensione con il commercialista o nella modulistica ufficiale).

La domanda può riguardare uno o più interventi, ma tutti devono essere fatti sullo stesso trattore (o trattore forestale) e in un'unica soluzione presso un'officina meccanica di autoriparazione. "Un'unica soluzione" vuol dire che l'intervento deve essere eseguito con un unico ordine-lavoro presso l'officina, non in più visite separate.

Quanto si può ottenere

La dotazione totale del bando è di 10.000.000 euro.

Il contributo copre l'80% della spesa ammissibile, fino a un massimo di 2.000 euro per impresa. Esempi pratici:

- Se la spesa ammissibile è 1.000 euro: contributo = 80% = 800 euro.
- Se la spesa ammissibile è 2.500 euro: 80% sarebbe 2.000 euro e raggiunge il massimo previsto dal bando, quindi ottieni 2.000 euro (massimo).
- Se la spesa ammissibile è 3.000 euro: 80% sarebbe 2.400 euro ma il bando paga al massimo 2.000 euro.

Gli aiuti sono concessi in regime "de minimis" (cioè rientrano nei limiti stabiliti dai regolamenti UE per gli aiuti pubblici di piccolo importo; per il valore aggiornato del tetto e per sapere quanto hai già ricevuto in regime de minimis, consulta il bando ufficiale o il tuo consulente).

Quali spese sono ammesse

Sono ammissibili i costi per l'acquisto e l'installazione dei seguenti sistemi di sicurezza:

- Sistema agevolatore per il riposizionamento della struttura ROPS (la struttura ROPS protegge l'operatore in caso di ribaltamento; qui si finanzia un sistema che rende più facile rimettere la struttura in posizione di sicurezza).
- Avvisatore acustico e/o luminoso che interviene se la cintura non è allacciata (allerta quando l'operatore non si è allacciato).
- Avvisatore acustico e/o luminoso che interviene se l'operatore lascia il posto di guida senza aver inserito il freno di stazionamento (alert per evitare partenze o movimenti involontari).
- Telecamera con sistema di avviso (acustico o visivo) che segnala la presenza di ostacoli o persone nelle zone di lavoro, in particolare posteriormente.
- Indicatore di pendenza (inclinometro), eventualmente con sistema di avviso in caso di capovolgimento.

Gli interventi elencati possono essere combinati tra loro secondo quanto previsto nell'Appendice A del bando (se non hai l'Appendice A, scaricala dalla pagina ufficiale per vedere le combinazioni ammesse).

Come si presenta la domanda

La domanda va presentata tramite il portale dedicato di ISMEA. Il bando indica che l'accreditamento, la compilazione, la preconvalida e la presentazione delle domande sono stati posticipati fino alle ore 12:00 del 15 dicembre 2026 (verifica sempre la pagina ufficiale per eventuali aggiornamenti).

Cosa conviene sapere

- Hai bisogno del preventivo emesso dall'officina che eseguirà l'intervento: il preventivo va allegato alla domanda e serve per la concessione del contributo.
- Tra i documenti pubblicati nella sezione "Documenti" del bando trovi: il modello domanda, Dichiarazione Soggetto Proponente, Dichiarazione Attestazione Intervento, Dichiarazione Permanenza Condizioni, Dichiarazione Sostitutiva DURC (il DURC è la dichiarazione di regolarità contributiva; qui è richiesto in forma di dichiarazione sostitutiva), informativa privacy, autocertificazione assenza cause di esclusione, Dichiarazione Impresa Unica e la carta d'identità della misura. Prepara questi moduli e controlla le istruzioni per la firma e gli allegati richiesti.

- Funzionamento pratico: nella prima fase il contributo è concesso sulla base del preventivo che presenti tramite l'officina; nella seconda fase il contributo è erogato al momento del pagamento, dopo che tu (beneficiario) paghi la quota non coperta dal contributo. Il pagamento del contributo avviene direttamente all'officina che ha eseguito l'intervento.
- Per chiarimenti puoi contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) di ISMEA all'indirizzo e-mail urp@ismea.it o ai numeri indicati nella pagina ufficiale.
- Se non trovi nel bando dettagli che ti servono (ad es. modalità di autenticazione al portale, requisiti tecnici dettagliati per ogni dispositivo, o l'Appendice A con le combinazioni), scarica il bando completo e i documenti allegati dalla pagina ufficiale o contatta l'URP. Non inviare lavori prima di avere l'ammissione formale e il preventivo approvato.

Fa fede il testo ufficiale del bando

Questa è una sintesi divulgativa. Importi, termini e requisiti possono essere modificati con provvedimenti successivi: prima di predisporre la domanda va consultato l'avviso pubblicato da ISMEA.

https://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13567